

	<b>NEWSLETTER COVID-19</b>
Redattore	Dr.ssa Silvana Ancona, Dr. Paolo Giordano
Coordinatori	Dr.ssa Sara Signa, Dr. Riccardo Papa
Supervisor	Prof. Mohamad Maghnie; Dr.ssa Emanuela Piccotti, Dr. Elio Castagnola, Dr. Andrea Moscatelli
Area di interesse	Sars-Cov2 aspetti generali
Rivista scientifica	Journal of American Medical Association - <i>pubblicato il 17 aprile 2020</i>
Titolo	COVID-19: uno sguardo al futuro!
Strillo	<b>Fase 2 della pandemia di COVID-19: problematiche da affrontare prima del ritorno alla normalità.</b>
Testo	<p>La pandemia di COVID-19 ha determinato gravi ripercussioni su attività lavorative, istruzione e trasporti e ha apportato grossi cambiamenti a molteplici aspetti della vita quotidiana dei singoli individui.</p> <p>Nella prospettiva di una sempre più vicina fine della fase acuta, è necessario iniziare a riflettere sul futuro della sanità e della società. Al momento vi sono grandi incertezze non solo sulle tempistiche di un ritorno alla normalità, ma anche sulle caratteristiche che dovrà assumere questa "nuova normalità". Sicuramente, almeno per il primo periodo, sarà necessario mantenere molti dei cambiamenti messi in atto nell'ambito socio-sanitario e alcuni di questi diventeranno probabilmente permanenti.</p> <p>È impossibile sapere esattamente quale sarà il futuro della diffusione del SARS-CoV-2: nei prossimi mesi assisteremo ad una sostanziale riduzione della sua diffusione o dobbiamo aspettarci una seconda ondata di malattia? L'auspicio è che i Paesi non si lascino trovare impreparati di fronte a questa seconda eventualità, sfruttando i dati e le informazioni ottenute in questo periodo. In modo particolare dovranno essere affrontati alcuni temi importanti, tra i quali: problemi clinici, come lo sviluppo di terapie efficaci e di un vaccino sicuro; problemi di Salute Pubblica, come sorveglianza continua, mitigazione dei rischi e contenimento; problemi infettivologici specifici, come interventi terapeutici appropriati, test sierologici e prevenzione della trasmissione; problemi finanziari, come le implicazioni su spese sanitarie nazionali e ospedali; problemi operativi, come la transizione alla telemedicina e un'adeguata risposta all'aumentata domanda di servizi sanitari (rimandati e ritardati in questo periodo di fase acuta); infine problemi di preparazione, come assicurare attrezzature adeguate e personale sufficiente ad affrontare un' eventuale seconda ondata di COVID-19 o lo sviluppo di un'altra infezione severa.</p> <p><i>Walensky e del Rio</i>, in un articolo pubblicato su JAMA, suggeriscono la necessità di eseguire nella prossima fase test di massa con due modalità: test sierologici per fornire stime sull'esposizione della popolazione (rilevando la presenza di anticorpi diretti contro il SARS-CoV-2) e test virologici basati sulla RT-PCR che rilevino l'attività di malattia al fine di impedirne definitivamente la trasmissione.</p>
Link	<a href="https://jamanetwork.com/journals/jama/fullarticle/2764952">https://jamanetwork.com/journals/jama/fullarticle/2764952</a>

20/04/2020